SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 136° — Numero 164

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 15 luglio 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 87

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 marzo-15 giugno 1995 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.

95A3626

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 4 luglio 1995.

Accertamento del cambio delle valute estere per il mese di marzo 1995 agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1986, n. 917, con il quale è stato approvato il testo unico delle imposte sui redditi;

Visto l'art. 76, comma 7, dello stesso testo unico, con il quale è previsto che agli effetti delle norme del titolo I che vi fanno riferimento il cambio delle valute estere in ciascun mese è accertato, su conforme parere dell'Ufficio italiano dei cambi, con decreto del Ministro delle finanze;

Considerata la necessità di provvedere all'accertamento del cambio mensile delle valute estere per il mese di marzo 1995;

Sentito l'Ufficio italiano cambi;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, la media mensile delle quotazioni delle valute estere rilevate ai sensi dell'art. 2 della legge 12 agosto 1993, n. 312, è la seguente:

Dollaro USA	Lit.	1.690,319
Marco tedesco	»	1.201,790
Franco francese	»	339,298
Fiorino olandese	»	1.071,821
Franco belga	»	58,224
Lira sterlina	»	2.704,872
Lira irlandese	»	2.701,783
Corona danese	»	300,131
Dracma greca	»	7,386
E.C.U.	»	2.200,579
Dollaro canadese	»	1.201,287
Yen giapponese	»	18,676
Franco svizzero	»	1.443,031
Scellino austriaco	»	170,742
Corona norvegese	»	269,438
Corona svedese	»	232,377
Marco finlandese	Lit.	385,792
Escudo portoghese	»	11,419
Peseta spagnola	»	13,152
Dollaro australiano	»	1.241,919

Art. 2.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, il cambio delle valute estere diverse da quelle di cui all'art. 1 calcolato in base alla media dei cambi indicativi delle valute rilevati settimanalmente con riferimento alla quotazione del dollaro USA in Italia, è accertato, per il mese di marzo 1995, come segue:

Afganistan:		
Afgani	Lit.	0,492
Albania:		
Lek	»	16,984
Algeria:		
Dinaro algerino	»	39,678
Angola:		
New Kwanza	»	0,002
Antille olandesi:		
A/Guilder	»	953,526
Arabia Saudita:		
Riyal Saudita	»	455,101
Argentina:		
Peso Argentina	»	1.706,182
Aruba:		
Fiorino Aruba	»	953,526
Bahamas:		
Dollaro Bahama	»	1.706,812
Bahrain:		
Dinaro Bahrain	»	4.257,352
Bangladesh:		
Taka	»	42,594
Barbados:		
Dollaro Barbados	»	848,611
Belize:		
Dollaro Belize	»	853,406
Bermude:		
Dollaro Bermude	»	1.706,812
Bhutan:		
Rupia Bhutan	»	54,056
Birmania:		
Kyat	»	310,307
Bolivia:		
Boliviano	»	358,862

Paese / Valuta		
Botswana:		
Pula	Lit.	624,394
Brasile:		
Real	»	1.920,290
Brunei:		
Dollaro Brunei	»	1.186,407
Bulgaria:		
Lev	»	25,877
Burundi:		
Franco Burundi	»	7,341
C.S.I.:		
Rublo Russia (M)	»	0,357
C.S.I.:		
Rublo Russia (U)	»	2.621,403
Cambogia:		
Riel Kampuchea	»	0,650
Capo Verde:		
Escudo Capo Verde	»	20,571
Caraibi:		
Dollaro Caraibi	»	632,152
Cayman Isole:		
Dollaro Cayman	»	2.060,869
Cile:		
Peso cileno	»	4,160
Cina:		
Renmimbi	»	202,532
Cipro:		
Lira cipriota	»	3.795,878
Colombia:		
Peso colombiano	»	1,969
Comore Isole:		
Franco Comore	»	4,581
Comun. Finanz. Africana:		
Franco C.F.A.	»	3,436
Corea del Nord:		
Won nord	»	793,866
Corea del Sud:		
Won sud	»	2,192
Costa Rica:		
Colon Costa Rica	»	9,990
Croazia:		
Kuna Croazia	»	335,039
Cuba:		
Peso cubano	»	1.706,812
Dominicana:		
Peso dominicano	»	124,353
Ecuador:		
Sucre	»	0,709
Egitto:		
Lira egiziana	Lit.	503,087
El Salvador:		
Colon salvadoregno	»	194,973
Emirati Arabi Uniti:		
Dirham Emirati Arabi	»	464,573
Estonia:		
Corona Estonia	»	152,189
Etiopia:		
Birr	»	299,078
Falkland Isole:		
Sterlina Falkland	»	2.771,556
Fiji Isole:		
Dollaro Fiji	»	1.215,332
Filippine:		
Peso filippino	»	65,911
Gambia:		
Dalasi	»	176,338
Ghana:		
Cedi	»	1,595
Giamaica:		
Dollaro giamaicano	»	52,611
Gibilterra:		
Sterlina Gibilterra	»	2.734,741
Gibuti Rep.:		
Franco Djibouti	»	9,603
Giordania:		
Dinaro giordano	»	2.490,989
Guatemala:		
Quetzal	»	299,581
Guinea Bissau:		
Peso Guinea Bissau	»	0,111
Guinea Conakry:		
Franco Conakry	»	1,682
Guyana:		
Dollaro Guyana	»	11,962
Haiti:		
Gourde	»	89,832
Honduras:		
Lempira	»	189,279
Hong Kong:		
Dollaro Hong Kong	»	220,729
India:		
Rupia indiana	»	54,056
Indonesia:		
Rupia indonesiana	»	0,767
Iran:		
Rial iraniano	»	0,975

Paese / Valuta		
Iraq: Dinaro iracheno	Lit.	2.844,686
Islanda: Corona Islanda	»	26,577
Israele: Shekel	»	575,870
Jugoslavia: Nuovo Dinaro jugoslavo	»	—
Kenya: Scellino keniota	»	38,646
Kuwait: Dinaro Kuwait	»	5.768,865
Laos: New Kip	»	2,341
Lesotho: Maluti	»	474,356
Lettonia Latvia: Nuovo Lat	»	3.270,257
Libano: Lira libanese	»	1,042
Liberia: Liberian Dollaro	»	1.706,812
Libia: Dinaro libico	»	4.746,418
Lituania: Lita Lituania	»	426,703
Macao: Pataca	»	213,677
Madagascar: Franco Rep. malgascia	»	0,448
Malawi: Kwacha	»	111,720
Malaysia: Ringgit	»	669,574
Maldive: Rufiya	»	145,013
Malta: Lira maltese	»	4.859,328
Marocco: Dirham Marocco	»	197,754
Mauritania: Ouguiya	»	13,393
Mauritius: Rupia Mauritius	»	98,324
Messico: Peso Messico	»	252,534
Mongolia: Tugrik	»	4,121
Mozambico: Metical	Lit.	0,235
Nepal: Rupia nepalese	»	34,550
Nicaragua: Cordoba oro	»	234,707
Nigeria: Naira	»	77,582
Nuova Zelanda: Dollaro neozelandese	»	1.103,130
Oman: Rial Oman	»	4.433,277
Pakistan: Rupia pakistana	»	55,129
Panama: Balboa	»	1.706,812
Papua Nuova Guinea: Kina	»	1.429,966
Paraguay: Guarani	»	0,870
Perù: New Sol	»	758,914
Polinesia francese: Franco C.F.P.	»	18,899
Polonia: Zloty	»	712,659
Qatar: Riyal Qatar	»	469,022
Repubblica Ceca: Corona Ceca	»	65,246
Repubblica Slovacca: Corona Slovacca	»	57,872
Romania: Leu	»	0,930
Rwanda: Franco Ruanda	»	9,771
Salomone Isole: Dollaro Salomone	»	514,934
Sant'Elena: Lira Sant'Elena	»	2.734,741
São Tomé: Dobra	»	1,060
Seychelles: Rupia Seychelles	»	364,950
Sierra Leone: Leone	»	2,731
Singapore: Dollaro Singapore	»	1.186,407

Siria:		
Lira siriana	Lit.	40,783
Slovenia:		
Tallero Slovenia	»	14,942
Somalia:		
Scellino somalo	»	0,651
Sri Lanka:		
Rupia Sri Lanka	»	34,375
Sud Africa:		
Rand	»	474,356
Sudan:		
Dinaro sudanese	»	42,302
Surinam:		
Fiorino Surinam	»	4,073
Swaziland:		
Lilangeni	»	474,356
Taiwan:		
Dollaro Taiwan	»	65,286
Tanzania:		
Scellino Tanzania	»	3,167
Thailandia:		
Baht	»	68,921
Tonga Isola:		
Pa Anga	»	1.253,431
Trinidad e Tobago:		
Dollaro Trinidad Tobago	»	299,909
Tunisia:		
Dinaro tunisino	»	1.806,993
Turchia:		
Lira turca	»	0,040
Ucraina:		
Karbovanet Ucraina	»	0,013
Uganda:		
New scellino	»	1,845
Ungheria:		
Forint ungherese	»	14,724
Uruguay:		
Peso uruguaiano	»	289,872
Vanuatu:		
Vatu	»	15,199
Venezuela:		
Bolivar	»	10,040
Vietnam:		
Dong	»	0,152
Western Samoa:		
Taia	»	693,618
Yemen Merid.:		
Dinaro Yemen	Lit.	3.702,412
Yemen Sett.:		
Rial	»	6,842
Zaire:		
New Zaire	»	0,642
Zambia:		
Kwacha	»	2,129
Zimbabwe:		
Dollaro Zimbabwe	»	203,673

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1995

Il Ministro: FANTOZZI

95A4094

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 22 maggio 1995.

Criteri per l'assegnazione dell'autorizzazione disponibile per la pesca dei molluschi bivalvi con apparecchio turbosoffiante nell'ambito del Compartimento marittimo di Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modifiche, recante la disciplina della pesca marittima, ed in particolare l'art. 32;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modifiche, avente ad oggetto il regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, e successive modifiche, concernente il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima, ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 4 dicembre 1993, n. 491, concernente il «riordinamento delle competenze regionali e statali in materia agricola e forestale ed istituzione del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 1992, e successive modifiche, concernente la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi;

Vista la circolare n. 6222182 datata 30 novembre 1992 sulle «autorizzazioni pesca molluschi bivalvi», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 9 dicembre 1992, con la quale furono fissati i criteri per l'assegnazione delle autorizzazioni disponibili per la pesca dei molluschi bivalvi con apparecchio turbosoffiante nell'ambito del Compartimento marittimo di Roma;

Considerato che uno degli assegnatari, pur sollecitato in diverse occasioni, non ha mai esercitato il proprio diritto e, pertanto, è disponibile un'autorizzazione per il Compartimento marittimo di Roma;

Sentito nella riunione del 12 aprile 1995 il sottocomitato molluschi bivalvi di cui al decreto ministeriale 29 maggio 1992;

Decreta:

Art. 1.

1. L'autorizzazione disponibile per la pesca dei molluschi bivalvi con apparecchio turbosoffiante nell'ambito del Compartimento marittimo di Roma è assegnata con i criteri di cui ai successivi articoli del presente decreto.

Art. 2.

1. I criteri per l'assegnazione dell'aurorizzazione di cui all'art. 1 sono così fissati:

a) in via prioritaria, essere pescatore con particolare esperienza nel settore della molluschicoltura, in particolare ex tellinaro, iscritto nel registro dei pescatori e nelle imprese di pesca nel Compartimento marittimo di Roma, non essere armatore o proprietario di una nave autorizzata alla pesca con turbosoffiante;

b) in via subordinata, nel caso in cui non viene assegnata l'autorizzazione in base al criterio sub *a)*, essere pescatore di età non superiore a trenta anni, iscritto da almeno tre anni nel registro dei pescatori e nelle imprese di pesca del Compartimento marittimo di Roma.

2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza nell'ordine:

a) l'appartenenza in qualità di socio a cooperative di pesca;

b) l'anzianità di iscrizione nel registro dei pescatori.

3. A parità di requisiti sarà tenuto conto della data di spedizione o di consegna dell'istanza di cui al successivo art. 3.

Art. 3.

1. Le domande, corredate da idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopraindicati, debbono essere presentate esclusivamente al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma Eur, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. Le domande di assegnazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. La firma che gli aspiranti appongono in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

1. I requisiti di cui all'art. 2 devono essere posseduti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

2. Con decreto ministeriale, da comunicarsi all'interessato, è dichiarata l'inammissibilità dell'istanza dell'aspirante che non abbia i requisiti o non ne abbia comprovato il possesso con la domanda.

Art. 5.

1. L'assegnazione dell'autorizzazione, sentito il sottocomitato molluschi bivalvi, è effettuata dal Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

Art. 6.

1. Entro trenta giorni dalla data della comunicazione dell'accoglimento della domanda, l'assegnatario dovrà indicare il natante di cui ha la piena disponibilità purché in possesso, tra l'altro, di licenza di pesca, iscritto nei RR.NN.MM.GG. del Compartimento marittimo di Roma e avente le caratteristiche tecniche della nave tipo per la pesca dei molluschi bivalvi di cui all'art. 11, allegato *d)*, del decreto ministeriale 29 maggio 1992 (*Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 3 giugno 1992).

Il presente decreto entra in vigore dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 maggio 1995

Il direttore generale: AMBROSIO

95A4054

DECRETO 26 maggio 1995.

Determinazione del compenso spettante ai commissari governativi dei consorzi agrari.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, che disciplina l'ordinamento dei consorzi agrari ed in particolare l'art. 35;

Vista la legge 4 dicembre 1993, n. 491, istitutiva del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1994, n. 197, che disciplina l'organizzazione delle funzioni demandate al Ministero di nuova istituzione attribuendo alla competenza della Direzione generale dei servizi generali e del personale la vigilanza sui consorzi agrari;

Visto l'art. 2543 del codice civile, così come modificato dalla legge 31 gennaio 1992, n. 59, che consente all'autorità governativa di vigilanza sulle società cooperative, in caso di irregolare funzionamento delle stesse, di affidarne la gestione ad un commissario governativo secondo termini e modalità all'uopo prescritte;

Visto in particolare l'art. 17 della succitata legge n. 59 che, ove l'importanza dell'ente lo richieda, consente alla stessa autorità governativa di nominare un vice commissario che collabori con il commissario e lo sostituisca in caso di impedimento;

Attesa la necessità di stabilire, nel caso di consorzi agrari sottoposti a regime commissariale, i compensi da corrispondere al commissario governativo e all'eventuale vice commissario;

Decreta:

Il compenso che compete al commissario governativo dei consorzi agrari sottoposti a gestione commissariale ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, quale corrispettivo per l'attività svolta nell'interesse dell'ente, viene determinato entro un minimo di L. 4.000.000 ed un massimo di L. 6.000.000 lorde mensili, in relazione alla rilevanza economica dell'impresa.

Nel caso in cui sia stato nominato anche un vice commissario allo stesso spetterà un compenso pari al 70% di quello stabilito per il commissario.

Roma, 26 maggio 1995

Il Ministro: LUCHETTI

95A4055

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DECRETO RETTORALE 27 giugno 1995.

Rettifica al decreto rettorale 2 maggio 1995 recante modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la tabella XXXIII approvata con decreto ministeriale 25 febbraio 1993 relativa all'ordinamento degli studi per il conseguimento della laurea in medicina veterinaria;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso in data 16 marzo 1995;

Visto il decreto rettorale 2 maggio 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 maggio 1995, n. 118, relativo al riordinamento degli studi per il conseguimento della laurea in medicina veterinaria;

Considerato che nel seddetto decreto rettorale 2 maggio 1995, per mero errore materiale di trascrizione, all'art. 264, modulo professionalizzante gestione e sanità della fauna e delle specie ittiche, area 1 - Anatomia e fisiologia (100 ore) è stata omessa la parte iniziale del primo comma;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

Articolo unico

All'art. 264, modulo professionalizzante gestione e sanità della fauna e delle specie ittiche, area 1 - Anatomia e fisiologia (100 ore), al primo comma inserire la seguente parte iniziale:

«Lo studente deve acquisire nozioni sull'anatomia e la fisiologia speciale di mammiferi,».

Il presente decreto rettorale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 27 giugno 1995

Il rettore: ROVERSI-MONACO

95A4066

UNIVERSITÀ DI TORINO

DECRETO RETTORALE 12 giugno 1995.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto 25 febbraio 1993 concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in medicina veterinaria;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria nella riunione del 12 settembre 1994;

Visto il parere favorevole espresso dal senato accademico, riunione del 23 gennaio 1995 e dal consiglio di amministrazione, riunione del 24 gennaio 1995;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Torino;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nella seduta del 20 aprile 1995;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, e ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli dal 257 al 264 relativi al corso di laurea in medicina veterinaria - facoltà di medicina veterinaria, vengono soppressi e sostituiti dal seguente, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi:

1. CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA

Art. 257.

I. Durata e articolazione del corso di laurea.

Il corso di laurea in medicina veterinaria ha la durata di cinque anni. Nel corso dei primi quattro anni vengono impartite discipline obbligatorie e comuni per tutti gli studenti. Il quinto anno di corso è organizzato in moduli professionalizzanti. Lo studente all'atto dell'iscrizione al quinto anno di corso sceglie uno dei moduli professionalizzanti attivati presso la propria facoltà. L'attività didattica globale comporta almeno 4100 ore di lezione come attività didattica teorica e pratica.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980, la didattica del corso di laurea in medicina veterinaria è organizzata, per ciascun anno di corso, in due periodi coordinati di durata inferiore all'anno, di seguito indicati convenzionalmente come «semestri». La durata minima ed il periodo di effettuazione dei semestri saranno stabiliti dal Consiglio della struttura didattica competente.

II. Accesso al corso di laurea.

Costituiscono titolo di ammissione al corso di laurea quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge relativamente all'accesso ai corsi universitari in medicina veterinaria. Il numero degli iscritti sarà stabilito annualmente dal senato accademico, su proposta del consiglio della struttura didattica competente, in conformità all'art. 9, IV comma della legge n. 341 del 19 novembre 1990.

III. Attività didattiche.

L'ordinamento didattico del corso di laurea in medicina veterinaria è articolato in aree i cui obiettivi didattici e formativi sono irrinunciabili. Di tali obiettivi sono parte essenziale i corsi integrati ed i relativi moduli didattici. Il Consiglio della struttura didattica competente, sentito il parere dei docenti interessati, stabilisce l'organizzazione dei corsi integrati ed i relativi moduli didattici da attivare. L'attività didattica dovrà essere svolta sia sotto forma di didattica teorica che di didattica pratica, quest'ultima sotto forma di esercitazioni, seminari ed attività tutoriale. Del monte ore complessivo minimo assegnato a ciascuna area almeno il 25% deve essere svolto sotto forma di attività teorico pratica. Ad ognuna delle aree dalla 1 alla 15 della tabella allegata sono assegnate ulteriori 50 ore per un totale di 750 ore che devono essere obbligatoriamente ed esclusivamente svolte sotto forma di didattica pratica nell'ambito dei moduli didattici di cui alla tabella allegata (tabella 1). Queste ulteriori 750 ore non sono comprese nel monte ore assegnato con il presente ordinamento didattico alle aree alle quali sono attribuiti i moduli didattici di cui alla tabella 1. Il Consiglio della struttura didattica compe-

tente, all'inizio di ogni anno accademico, stabilirà a quale corso integrato afferiscono tali discipline pratiche. Il Consiglio della struttura didattica competente può distribuire le sopraddette 750 ore in differente modo tra le diverse aree sulla base delle strutture didattiche della facoltà, di specifiche esigenze territoriali, dei moduli professionalizzanti attivati e di nuove figure professionali che possono emergere nel tempo di applicazione della legge n. 341/1990.

L'attività didattica integrativa pratica potrà essere svolta anche presso qualificate strutture e da personale del Servizio sanitario nazionale, degli istituti zooprofilattici e degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche operanti nel settore della medicina veterinarià, previo parere motivato del consiglio della struttura didattica competente, nell'ambito del regolamento vigente per i professori a contratto con eventuale stipula di apposite convenzioni.

Nel suo complesso l'attività didattica comune e obbligatoria per tutti gli studenti durante i primi 4 anni di corso comprende 2700 ore per attività didattica teorico pratica e 750 ore per attività didattica esclusivamente pratica. A queste ore, obbligatoriamente, devono aggiungersi 650 ore per l'attività didattica dei moduli professionalizzanti (vedi IV), per un totale generale di 4100 ore.

La facoltà, fermo restando il vincolo globale delle ore di attività didattica teorica e pratica assegnate ad ogni area, potrà, per motivate esigenze, ripartire dette ore tra i differenti corsi integrati diversamente da quanto suggerito nella presente tabella, sempre nel rispetto degli obiettivi didattici peculiari di ogni area.

IV. Moduli professionalizzanti.

Lo studente all'atto dell'iscrizione al quinto anno di corso dovrà scegliere uno dei moduli professionalizzanti attivati presso la propria facoltà. Il consiglio della struttura didattica competente, prima dell'inizio di ogni anno accademico, indicherà alle autorità accademiche dell'Ateneo il numero massimo degli studeti iscrivibili ad ogni modulo professionalizzante. Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico a disposizione degli Istituti e dei dipartimenti della facoltà che concorrono all'espletamento dell'attività didattica di ogni modulo professionalizzante. Il numero globale degli studenti iscrivibili ai moduli professionalizzanti attivati presso la facoltà deve corrispondere al numero totale degli studenti iscrivibili al quinto anno di corso. L'attività didattica di ogni modulo professionalizzante consta di 650 ore di lezione. Almeno il 40% dell'attività didattica dovrà essere svolta sotto forma di attività pratica o seminariale. La facoltà, potrà, per specifiche e motivate esigenze territoriali e professionali, attivare un modulo professionalizzante con tipologia diversa da quelli della presente tabella, ai quali, tuttavia, dovrà essere conforme come numero di ore e di esami. In ogni caso la facoltà non potrà attivare contemporaneamente meno di tre o più di cinque moduli professionalizzanti.

La facoltà, fermo restando il vincolo globale delle ore di attività didattica teorica e pratica assegnate ad ogni area di ogni modulo professionalizzante, potrà, per motivate esigenze, ripartire dette ore di lezione tra i differenti corsi integrati diversamente da quanto suggerito nella presente tabella, sempre nel rispetto degli obiettivi didattici peculiari di ogni area.

V. Corsi integrati e discipline.

L'insegnamento si svolge per corsi integrati organizzati per raggiungere gli obiettivi indicati nelle singole aree. Il corso integrato è costituito da diversi moduli didattici le cui denominazioni sono quelle comprese nei settori scientifico disciplinari; i docenti sono da reperire nei settori scientifico disciplinari coinvolti. I moduli didattici indicati nella tabella come afferenti ai corsi integrati vanno intesi come suggeriti alla facoltà e non devono necessariamente essere tutti attivati. Il consiglio della struttura didattica competente attiva i moduli didattici necessari per realizzare il corso integrato attingendo alle discipline elencate nei settori scientifico disciplinari segnalati per ogni area. I moduli didattici attivati concorrono necessariamente al raggiungimento degli obiettivi didattici di ciascuna area e dei rispettivi corsi integrati, nei limiti delle ore di didattica attribuite a ciascuna di esse dal consiglio della struttura didattica competente.

Il corso di insegnamento integrato è costituito da più moduli didattici comprendenti una attività didattica complessiva (attività didattica teorica e teorico pratica) di almeno 50 ore.

VI. Esami.

Il numero degli esami sarà stabilito dal consiglio della struttura didattica competente; di regola corrisponde al numero dei corsi integrati, pertanto, sulla base della presente tabella, potrà variare da un minimo di 31 ad un massimo di 32 a seconda del modulo professionalizzante prescelto. Gli esami sono effettuati al termine di ciascun semestre per tutti i corsi integrati che si concludono nello stesso semestre. Per i corsi integrati che si svolgono in due semestri, il consiglio della struttura didattica competente potrà autorizzare lo svolgimento di valutazioni di profitto in itinere. Il consiglio della struttura didattica competente elabora le norme sulla propedeuticità degli esami.

VII. Corso di lingua inglese.

Lo studente entro il settimo semestre del corso di laurea dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese ad orientamento medico scientifico. Le modalità dell'accertamento saranno definite dal consiglio della struttura didattica competente.

VIII. Tesi ed esame di laurea.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi integrati previsti dal piano di studi approvato dalla facoltà ed aver superato i

relativi esami. Lo studente dovrà anche aver superato, con esito positivo, la verifica di profitto del corso di lingua inglese.

La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto da svolgersi da parte dello studente sotto la guida del relatore.

IX. Coordinamento dell'attività didattica.

Nell'ambito della programmazione prevista dagli articoli 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 e secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 11 della legge n. 341/1990 il consiglio della struttura didattica competente stabilisce annualmente le modalità del coordinamento didattico di ciascuna area e di ciascun corso integrato. In particolare stabilisce la ripartizione delle ore di didattica tra i vari docenti afferenti ai moduli didattici attivati in ciascun corso integrato. Tali ripartizioni saranno pubblicate nel manifesto annuale degli studi.

X. Strutture didattiche.

La fscoltà di medicina veterinaria, in relazione a quanto disposto all'art. 1 della Direttiva C.E.E. n. 78/1027 del 1978 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 947 del 29 agosto 1986, per espletare l'attività didattica teorico pratica dovrà avvalersi di apposite strutture (ospedali veterinari, aziende zootecniche sperimentali, centri diagnostici, ricoveri per animali, laboratori didattici), di personale tecnico specializzato e operai qualificati.

XI. Norme transitorie.

Durante i due anni accademici successivi alla attivazione del presente corso di laurea i docenti titolari di discipline attivate nella facoltà e non comprese nella presente tabella possono richiedere il passaggio a disciplina di titolarità compresa nella presente tabella dello stesso settore scientifico disciplinare o a disciplina riconosciuta affine secondo la normativa vigente.

XII. Aree didattico-formative, corsi integrati e discipline.

Area 1 - *Fisico matematica* (100 ore)

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito i concetti base del calcolo differenziale e integrale con esempi di equazioni differenziali, come strumenti per la formulazione di modelli matematici elementari della fisica classica. Deve altresì conoscere le applicazioni del calcolatore alla risoluzione numerica di problemi matematici. Lo studente deve anche dimostrare di aver appreso la formulazione classica dei grandi settori della fisica quali la meccanica, la termodinamica, l'ottica e l'elettromagnetismo come deve conoscere le metodiche fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici.

Corso integrato 1.1: *Fisico matematica:*

Fisica;

Fisica medica;

Biofisica;

Matematica;

Biomatematica;

Calcolo numerico;

Metodi matematici e statistici;

Statistica applicata alle scienze biologiche.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: B01B, A01B, A02A, A02B, A03X, A04A, S01B.

Area 2 - *Chimica e biochimica* (150 ore)

Lo studente deve conoscere le moderne teorie sulla struttura atomica, sui legami chimici e sulle leggi che regolano gli equilibri chimici in soluzione e le trasformazioni delle specie chimiche. Deve inoltre mostrare padronanza della chimica organica e conoscerne i meccanismi di reazione, con particolare riferimento alla struttura e proprietà delle macromolecole di interesse biologico. Lo studente deve altresì acquisire i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule, dei processi metabolici riguardanti i glucidi, i lipidi, le proteine e gli acidi nucleici presenti negli animali di interesse veterinario. Deve inoltre possedere alcune nozioni di carattere generale sui principi e sulle metodiche dell'analisi chimica e biochimica.

Corso integrato 2.1: *Chimica e propedeutica biochimica:*

Chimica e propedeutica biochimica;

Propedeutica biochimica.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05A, E05B.

Corso integrato 2.2: *Biochimica veterinaria sistematica e comparata:*

Biochimica;

Biochimica veterinaria sistematica e comparata;

Biochimica applicata;

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05A, E05B.

Area 3 - *Biologia animale e vegetale* (100 ore)

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le metodologie di studio delle conoscenze relative a: i fondamenti di tassonomia, zoologia dei vertebrati e degli invertebrati, i meccanismi alla base delle funzioni cellulari, l'organizzazione, l'espressione e la trasmissione dell'informazione genica, il quadro sistematico dei vegetali con le sue motivazioni e le specie botaniche con particolare riguardo alle formazioni da pascolo e da fieno, alle alghe e ai funghi. Lo studente dovrà anche apprendere i fondamenti della biologia molecolare

Corso integrato 3.1: *Biologia animale e vegetale:*

Zoologia veterinaria;

Biologia generale;

Biologia dei vertebrati di interesse medico veterinario;

Genetica;

Biologia molecolare;

Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;

Botanica veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E01C, E02A, E11X, E13X, E04B, G09A, V30A.

Area 4 - *Anatomia degli animali domestici* (250 ore)

Lo studente deve dimostrare di conoscere l'organizzazione strutturale dell'organismo animale, anche in modo comparato, dal livello macroscopico a quello microscopico e ultrastrutturale nonché i meccanismi mediante i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo. Deve altresì dimostrare di avere compreso l'organizzazione dei diversi apparati delle specie domestiche considerando anche le nozioni fondamentali di anatomia topografica.

Corso integrato 4.1: *Istologia, embriologia e anatomia degli animali domestici:*

Istologia ed embriologia generale e speciale veterinaria;

Morfogenesi e anomalie dello sviluppo degli animali domestici;

Anatomia veterinaria sistematica e comparata.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A.

Corso integrato 4.2: *Anatomia degli animali domestici:*

Anatomia degli animali domestici;

Anatomia veterinaria sistematica e comparata;

Anatomia topografica veterinaria.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A.

Area 5 - *Fisiologia degli animali domestici* (200 ore)

Lo studente deve dimostrare di aver compreso i fondamenti della fisiologia generale ed il funzionamento dei diversi organi ed apparati degli animali, anche in senso comparato. Deve conoscere la dinamica integrazione tra le diverse funzioni dimostrando di possedere gli elementi per valutare i principali parametri fisiologici degli animali mediante le più moderne tecnologie sperimentali. Deve inoltre aver compreso i fondamenti generali del comportamento animale e i fattori che condizionano il benessere degli stessi.

Corso integrato 5.1: *Fisiologia ed etologia degli animali domestici:*

Fisiologia veterinaria;

Fisiologia degli animali domestici;

Etologia veterinaria e benessere animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30B.

Corso integrato 5.2: *Fisiologia ed endocrinologia degli animali domestici:*

Fisiologia veterinaria;

Fisiologia degli animali domestici;

Endocrinologia degli animali domestici.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30B.

Area 6 - *Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (250 ore)*

Lo studente deve dimostrare di conoscere i meccanismi fondamentali che concorrono alla manifestazione dei processi patologici e le interrelazioni che si verificano tra gli stessi e i vari sistemi dell'organismo nonché i meccanismi molecolari che stanno alla base delle alterazioni cellulari. Lo studente deve altresì conoscere l'anatomia e l'istologia patologica delle principali alterazioni regressive, dei processi difensivi e riparativi, dei fenomeni progressivi e delle alterazioni circolatorie. Deve anche apprendere l'anatomia e l'istologia patologica dei sistemi organici e delle entità nosologiche degli animali domestici.

Infine lo studente deve mostrare padronanza sulle tecniche necroscopiche, nella metodologia e nella diagnostica morfofisiopatologica.

Corso integrato 6.1: *Patologia generale veterinaria:*

Patologia generale veterinaria;

Fisiopatologia degli animali domestici;

Immunopatologia veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31A.

Corso integrato 6.2: *Anatomia patologica veterinaria:*

Anatomia patologica veterinaria;

Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica veterinaria;

Patologia dello sviluppo e malformazioni degli animali domestici.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31A.

Area 7 - *Malattie infettive degli animali domestici* (250 ore)

Lo studente deve acquisire le conoscenze fondamentali sulle cellule batteriche, sui virus e sui fenomeni immunitari. Deve conoscere l'epidemiologia, l'eziologia, le modalità di trasmissione, la profilassi, il controllo e la diagnosi delle malattie infettive degli animali domestici, ivi comprese quelle dei volatili, anche in senso comparato, nonché le malattie esotiche. Deve anche apprendere i fondamenti dell'igiene e dell'organizzazione sanitaria veterinaria e conoscere il regolamento di polizia veterinaria e gli adempimenti dei veterinari.

Corso integrato 7.1: *Microbiologia, immunologia e virologia veterinaria:*

Microbiologia ed immunologia veterinaria;

Virologia veterinaria.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32A.

Corso integrato 7.2: *Malattie infettive e patologia aviare:*

Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;

Patologia aviare.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32A.

Corso integrato 7.3: *Epidemiologia, malattie infettive e sanità pubblica veterinaria:*

Epidemiologia veterinaria;

Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;

Patologia tropicale veterinaria;

Sanità pubblica veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32A.

Area 8 - *Farmacologia e tossicologia veterinaria* (100 ore)

Lo studente deve dimostrare di conoscere il meccanismo d'azione, la farmacocinetica ed il metabolismo dei farmaci usati negli animali di interesse veterinario con particolare riguardo alle differenze di specie. Deve altresì aver conpreso le diverse modalità di somministrazione di tali farmaci nell'ottica di trattamenti profilattici o terapeutici di massa. A questo deve aggiungersi una conoscenza dei particolari aspetti legislativi riferiti ai farmaci per uso veterinario. Lo studente deve inoltre dimostrare di conoscere i tossici più frequentemente utilizzati nel mondo agricolo e zootecnico, la loro fonte e le loro proprietà tossicodinamiche nella prospettiva di provvedimenti antidotali o conservativi ed in quella di tutela della salute pubblica (animale ed umana).

Corso integrato 8.1: *Farmacologia e tossicologia veterinaria:*

Farmacologia, farmacodinamia e farmacia veterinaria;

Farmacologia e tossicologia veterinaria;

Tossicologia veterinaria;

Tossicologia alimentare degli animali domestici;

Chemioterapia veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V33A.

Area 9 - *Zootecnica (150 ore)*

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito buone conoscenze nel settore etnologico, deve saper riconoscere le diverse razze, approfondendo gli aspetti teorici e pratici della valutazione degli animali, deve conoscere l'ambiente zootecnico e la sua influenza sugli animali considerando anche gli aspetti igienici. Deve mostrare padronanza della genetica applicata al miglioramento delle specie animali, specialmente di interesse zootecnico. Deve inoltre apprendere le nozioni relative alle tecnologie di allevamento con visione generale e integrata dei problemi di logistica, etologia, fisioclimatologia ed igiene zootecnica. Lo studente deve anche acquisire conoscenze di base dell'economia delle produzioni zootecniche, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali dell'azienda zootecnica.

Corso integrato 9.1: *Zootecnia generale e miglioramento genetico:*

Zootecnica generale;

Genetica veterinaria;

Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;

Etnologia zootecnica.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G09A.

Corso integrato 9.2: *Zootecnica speciale e tecniche di allevamento;*

Zootecnica speciale;

Valutazione morfofunzionale degli animali in produzione zootecnica;

Valutazione della qualità dei prodotti di origine animale;

Approvvigionamenti annonari, mercati e industrie dei prodotti zootecnici;

Fisioclimatologia zootecnica;

Igiene zootecnica;

Zoocolture;

Economia delle produzioni zootecniche.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G01X, G09A, G09C, G09D.

Area 10 - *Nutrizione e alimentazione animale* (100 ore)

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito conoscenze per la valutazione chimica e biologica degli alimenti per gli animali. Deve inoltre conoscere gli aspetti organizzativi e gestionali dei mangimifici ed essere in grado di possedere le tecniche per una corretta formulazione delle diete. Lo studente deve mostrare padronanza dei fattori che condizionano la digeribilità e l'utilizzazione degli alimenti come deve conoscere gli additivi e gli integratori secondo criteri di necessità e funzione. Deve anche acquisire i concetti relativi alla razione alimentare e ai fabbisogni nutritivi per le diverse specie domestiche nei vari momenti produttivi e riproduttivi. Approfondita deve essere la conoscenza sulle norme legislative che disciplinano la preparazione ed il commercio di tutte le sostanze di interesse nutrizionale per gli animali domestici.

Corso integrato 10.1: *Nutrizione e alimentazione animale:*

Nutrizione e alimentazione animale;

Alimenti zootecnici;

Tecnica mangimistica;

Valutazione nutrizionale degli alimenti zootecnici.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G09B.

Area 11 - *Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici* (100 ore)

Lo studente deve dimostrare di conoscere i fondamenti della parassitologia compresa la micologia, l'elmintologia, la protozoologia e l'entomologia. Deve inoltre apprendere l'eziologia, la patogenesi, la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie parassitarie considerando anche i rapporti tra parassiti e altri agenti di malattia.

Corso integrato 11.1: *Parassitologia e malattie parassitarie:*

Parassitologia generale;

Parassitologia veterinaria;

Malattie parassitarie degli animali;

Profilassi delle malattie parassitarie;

Epidemiologia veterinaria;

Micologia veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32B.

Area 12 - *Clinica medica veterinaria (300 ore)*

Lo studente deve conoscere i metodi clinici delle indagini semiologiche dirette e collaterali ed essere in grado di effettuare un esame obiettivo generale e particolare dei diversi organi ed apparati. Deve anche conoscere gli esami di laboratorio e il loro significato diagnostico. Lo studente deve inoltre mostrare padronanza delle malattie degli organi e degli apparati, comprese le malattie dismetaboliche, autoimmuni e carenziali. Delle malattie deve essere in grado di riconoscere la sintomatologia clinica al fine di poter effettuare la diagnosi e adottare la terapia opportuna. Lo studente deve ancora conoscere le leggi ed i regolamenti di competenza veterinaria, le responsabilità civili e penali del medico veterinario e le più comuni norme di deontologia.

Corso integrato 12.1: *Semeiotica e diagnostica:*

Semeiotica medica veterinaria;

Diagnostica di laboratorio medica veterinaria;

Diagnostica per immagini ed endoscopia medica veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V33B.

Corso integrato 12.2: *Patologia medica:*

Patologia medica veterinaria;

Patologia nutrizionale e metabolica veterinaria.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V33B.

Corso integrato 12.3: *Clinica medica e medicina legale:*

Clinica medica veterinaria;

Terapia medica veterinaria;

Radiologia veterinaria e medicina nucleare;

Medicina legale veterinaria, legislazione veterinaria, protezione animale e deontologia.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V33B.

Area 13 - *Clinica chirurgica veterinaria* (300 ore)

Lo studente deve dimostrare di aver appreso la metodologia che gli consenta di interpretare correttamente un quadro sintomatologico relativo ad osservazioni di organi ed apparati nelle specie domestiche. L'applicazione di tali nozioni dovrà permettere allo studente di studiare il singolo malato con caratteristiche talvolta particolari legate al soggetto stesso. L'apprendimento delle diverse forme patologiche, unito alla conoscenza dei sintomi e della metodologia clinica, renderanno possibile la diagnosi. Una particolare attenzione deve essere rivolta agli esami collaterali specialistici, radiologici, endoscopici, ecografici e di laboratorio. Lo studente deve altresì aver appreso le tecniche fondamentali di anestesia generale e locale e dovrà dimostrare di conoscere le principali tecniche chirurgiche finalizzate alla terapia delle varie affezioni nelle diverse specie domestiche. Lo studente deve anche apprendere i fondamenti della fisica finalizzata alla diagnostica per immagini.

Corso integrato 13.1: *Patologia e semeiotica chirurgica:*

Semeiotica chirurgica veterinaria;

Patologia chirurgica veterinaria;

Radiologia veterinaria e medicina nucleare.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V34A.

Corso integrato 13.2: *Anestesiologia e clinica chirurgica:*

Anestesiologia veterinaria;

Medicina operatoria veterinaria;

Clinica chirurgica veterinaria.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V34A.

Area 14 - *Clinica ostetrica veterinaria* (150 ore)

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito i fondamenti della patologia della riproduzione nei maschi e nelle femmine delle diverse specie domestiche, anche in modo comparato; di poter valutare il materiale seminale, le condizioni degli apparati genitali nonché la regolarità e le turbe del processo riproduttivo; di aver maturato capacità di controllo di tecniche di condizionamento di cicli riproduttivi e di procedimenti di embryo-transfer in mammiferi di più comune allevamento, secondo motivazione di norme vigenti di legislazione nazionale e comunitaria; di saper rappresentare condizioni d'ipofertilità e d'infecondità e le possibili cause inerenti, quindi norme di profilassi e di terapie con farmaci, segnatamente ormoni, antibiotici od altri con residui di segnalata importanza, nonché di conoscere con quali interventi operatori risolvere distocie, lesioni od anomalie di organi genitali.

Corso integrato 14.1: *Clinica ostetrica veterinaria:*

Andrologia e clinica andrologica veterinaria;

Patologia della riproduzione animale e fecondazione artificiale;

Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria;

Ostetricia veterinaria.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V34B.

Area 15 - *Ispezione degli alimenti di origine animale* (200 ore)

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i fondamenti dell'igiene e delle tecnologie alimentari applicate alle fasi di produzione e di commercializzazione delle varie derrate alimentari di origine animale nonché i criteri, le metodologie e le tecniche degli esami volti a valutare lo stato sanitario e di conservazione delle predette derrate. Lo studente dovrà, inoltre, fornire prova di conoscenza della normativa sanitaria e commerciale attinente la materia considerata.

Corso integrato 15.1: *Industrie e controllo di qualità degli alimenti:*

Igiene e tecnologia alimentare;

Industrie ed ispezione degli alimenti di origine animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31B.

Corso integrato 15.2: *Ispezione e controllo degli alimenti:*

Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale;

Lavori pratici nei macelli, laboratori ed industrie alimentari;

Normativa veterinaria sugli alimenti di origine animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31B.

TABELLA 1

Elenco dei moduli didattici ai quali la facoltà deve distribuire le 750 ore di didattica pratica

Area 1 - Statistica e informatica applicata alla produzione animale:

settore scientifico disciplinare S01B.

Area 2 - Metodologie e biotecnologie biochimiche e chimiche veterinarie:

settore scientifico disciplinare E05B.

Area 3 - Metodologie e biotecnologie applicate alla biologia:

settore scientifico disciplinare E13X.

Area 4 - Metodologie anatomoistologiche veterinarie:

settore scientifico disciplinare V30A.

Area 5 - Metodologie e biotecnologie fisiologiche veterinarie:

settore scientifico disciplinare V30B.

Area 6 - Metodologia ediagnostica morfofisiopatologica veterinaria:

settore scientifico disciplinare V31A.

Area 7 - Metodologie e biotecnologie applicate alla microbiologia e alle malattie infettive:

settore scientifico disciplinare V32A.

Area 8 - Metodologie e biotecnologie farmacotossicologiche veterinarie:

settore scientifico disciplinare V33A.

Area 9 - Metodologie e biotecnologie applicate all'allevamento animale:

settore scientifico disciplinare G09C.

Area 10 - Metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale:

settore scientifico disciplinare G09B.

Area 11 - Metodologie e biotecnologie applicate alla parassitologia:

settore scientifico disciplinare V32B.

Area 12 - Metodologie applicate alla clinica medica veterinaria:

settore scientifico disciplinare V33B.

Area 13 - Metodologie e biotecnologie chirurgiche veterinarie:

settore scientifico disciplinare V34A.

Area 14 - Metodologie e biotecnologie in riproduzione animale:

settore scientifico disciplinare V34B.

Area 15 - Metodologie e biotecnologie applicate alla produzione e all'igiene degli alimenti:

settore scientifico disciplinare V31B.

Modulo professionalizzante gestione e sanità della fauna e delle specie ittiche.

Area 1 - *Anatomia e fisiologia* (100 ore)

Lo studente deve acquisire nozioni sull'anatomia e la fisiologia speciale di mammiferi, uccelli e pesci di maggior interesse faunistico. Verranno particolarmente sviluppati gli aspetti differenziali nei confronti delle specie domestiche più vicine nella scala zoologica nonché gli aspetti più spiccatamente propedeutici ai campi dell'alimentazione, dell'etologia, della patologia e della gestione della fauna.

Corso integrato 1.1: *Anatomia e fisiologia della fauna e delle specie ittiche:*

Anatomia dei mammiferi selvatici di interesse veterinario;

Anatomia aviare;

Anatomia delle specie ittiche di interesse veterinario;

Fisiologia della fauna selvatica;

Fisiologia delle specie ittiche d'allevamento;

Fisiologia della nutrizione animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A V30B.

Area 2 - *Gestione degli animali selvatici* (100 ore)

Lo studente deve acquisire le conoscenze di base per inquadrare il significato degli animali oggetto di studio nel contesto delle biocenosi di appartenenza e per comprendere i meccanismi che possono portare alla rottura dell'equilibrio con i restanti componenti le stesse. Sarà poi affrontata la gestione di singole specie di particolare interesse faunistico, offrendo, ove possibile, un quadro differenziato di approcci in rapporto alle diverse opzioni territoriali. In tale ambito saranno inoltre fornite nozioni teoriche e pratiche circa gli obiettivi dei censimenti faunistici, le metodiche generali di censimento e la loro pianificazione. Lo studente dovrà infine apprendere le modalità di allevamento delle specie utilizzate per i ripopolamenti e le tecniche anestesiologiche finalizzate alla cattura.

Corso integrato 2.1: *Ecologia, etologia della fauna selvatica ed etica delle introduzioni e reintroduzioni:*

Allevamento degli animali di interesse faunistico e venatorio;

Anestesiologia veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G09C, V34A.

Area 3 - *Ambiente e risorse alimentari* (100 ore)

Lo studente dovrà saper valutare le risorse alimentari del territorio, anche in rapporto alla capacità di carico dell'ambiente. A tal fine lo studente dovrà anche approfondire le conoscenze di ordine botanico necessarie alla individuazione delle principali fitocenosi che caratterizzano boschi e praterie, anche in vista dei danni che ad esse la fauna può arrecare. Lo studente dovrà, inoltre, acquisire elementi intorno alle diverse categorie di inquinanti ambientali, alla loro origine e persistenza, ad essere messo in grado di valutare il grado di inquinamento ambientale, le sue ripercussioni sulla fauna, e nel contempo definire l'impatto ambientale degli allevamenti presenti nelle aree di interesse faunistico.

Corso integrato 3.1: *Ambiente e risorse alimentari:*

Botanica veterinaria;

Valutazione nutrizionale degli alimenti zootecnici;

Biochimica e chimica dell inquinamento ambientale;

Farmacologia e tossicologia applicata alla protezione ed allevamento della fauna selvatica;

Ecologia zootecnica;

Alimentazione degli animali di interesse faunistico e venatorio;

Zootecnica montana.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E01C, E05B, G09B, G09C, V33A.

Area 4 - *Idrobiologia e acquacoltura* (50 ore)

Lo studente deve acquisire, relativamente alle specie ittiche, nozioni di biologia e sistematica e conoscenze approfondite sulle tecniche di allevamento e riproduzione, sulle strategie di pianificazione alimentare e sulla

gestione degli impianti ai fini del ripopolamento e della gestione delle acque. Lo studente, riguardo alle nuove esigenze di controllo dei corpi idrici, dovrà essere in grado di effettuare valutazioni sulla struttura dei popolamenti idrofaunistici anche quali indicatori biologici.

Corso integrato 4.1: *Idrobiologia e acquacoltura:*

Acquacoltura;

Alimentazione degli animali acquatici;

Biochimica degli organismi acquatici;

Gestione delle risorse acquatiche di interesse zootecnico.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05A, G09B, G09D.

Area 5 - *Ittiopatologia e igiene degli allevamenti ittici* (100 ore)

Lo studente dovrà acquisire approfondite conoscenze sull'epidemiologia, la diagnostica e la profilassi delle principali malattie che colpiscono le specie ittiche e sui criteri di corretta conduzione, dal punto di vista igienico e riproduttivo, degli allevamenti.

Corso integrato 5.1: *Ittiopatologia, igiene e profilassi degli allevamenti ittici:*

Ittiopatologia;

Patologia e tecnica della riproduzione delle specie ittiche d'allevamento;

Malattie parassitarie;

Malattie diffusive, igiene e profilassi degli allevamenti ittici.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31A, V32A, V32B, V34B.

Area 6 - *Ecopatologia, epidemiologia e profilassi della fauna selvatica* (200 ore)

Lo studente riceverà nozioni intorno al significato generale della patologia infettivistico-parassitologica per le specie selvatiche a vita libera e circa le possibilità e l'etica di un controllo della stessa, anche con interventi mirati sulla funzione riproduttiva. Dovrà inoltre conoscere l'epidemiologia, la clinica, l'anatomia e l'istologia patologica e la diagnostica delle principali malattie parassitarie ed infettive della fauna selvatica, nonché le strategie atte a prevenirne la comparsa nella selvaggina di allevamento. Verranno anche trattate le malattie trasmissibili all'uomo che possono trovare nella fauna selvatica un importante serbatoio. Adeguato spazio verrà poi riservato allo studio delle normative nazionali e comunitarie volte al controllo della diffusione delle malattie infettive e parassitarie.

Corso integrato 6.1: *Ecopatologia, epidemiologia e profilassi della fauna selvatica:*

Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;

Morfopatologia e fisiopatologia degli animali selvatici;

Patologia aviare;

Patologia del coniglio e della selvaggina;

Patologia infettiva e profilassi degli animali da laboratorio, da pelliccia, del coniglio e della selvaggina;

Patologia e tecnica della riproduzione degli animali di interesse faunistico;

Malattie parassitarie degli animali;

Ecoparassitologia e gestione sanitaria della fauna selvatica;

Profilassi delle malattie parassitarie;

Micologia veterinaria;

Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica veterinaria;

Patologia medica degli animali da laboratorio e di interesse faunistico.

200 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31A, V32A, V32B, V33B, V34B.

Modulo professionalizzante igiene e difesa sanitaria degli allevamenti e dell'ambiente.

Area 1 - *Benessere animale e ambiente* (100 ore)

Lo studente deve approfondire le conoscenze di etologia e di benessere animale delle specie di interesse veterinario. Dovrà conoscere gli standards ambientali e sociali compatibili con le esigenze minime di benessere degli animali. Una specifica attenzione lo studente dovrà dare agli aspetti chimico-biochimici dell inquinamento ambientale e al suo monitoraggio, anche avvalendosi dell'impiego di animali «spia».

Corso integrato 1.1: *Benessere animale e ambiente:*

Etologia veterinaria e benessere animale;

Fisiologia dell'adattamento degli animali domestici;

Biochimica applicata;

Biochimica e chimica dell'inquinamento ambientale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05A, E05B, V30B.

Area 2 - *Farmacologia e patologia* (100 ore)

Lo studente dovrà approfondire le conoscenze farmacologiche e tossicologiche acquisite, con particolare riguardo per chemioterapici, altri farmaci ed inquinanti ambientali ai fini della tutela dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni animali. Dovranno essere prospettati concetti di farmaco-sorveglianza o farmaco-epidemio-

logia atti ad individuare il rapporto benefici/rischi/costi dei trattamenti farmacologici ed il loro valore terapeutico. Lo studente deve anche ampliare le proprie conoscenze nel settore delle metodologie e della diagnostica anatomoistopatologica nonché sui meccanismi che concorrono alla comparsa dei processi patologici conseguenti a xenobiotici e farmaci in generale. Lo studente deve mostrare padronanza delle tecniche autoptiche e capacità nel reperimento e nell'identificazione delle lesioni riguardanti le malattie infettive e parassitarie.

Corso integrato 2.1: *Farmacologia e patologia:*

Chemioterapia veterinaria;

Farmacosorveglianza veterinaria;

Fisiopatologia degli animali domestici;

Patologia dello sviluppo e malformazioni degli animali domestici;

Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica veterinaria;

Metodologia e diagnostica morfofisiopatologica veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31A, V33A.

Area 3 - *Parassitologia* (100 ore)

Lo studente dovrà approfondire lo studio della parassitologia ed in particolare della micologia nonché gli aspetti epidemiologici e la profilassi delle malattie parassitarie. Dovrà anche conoscere le antropozoonosi parassitarie e i loro cicli di propagazione.

Corso integrato 3.1: *Parassitologia e malattie parassitarie:*

Micologia veterinaria;

Epidemiologia veterinaria;

Profilassi delle malattie parassitarie;

Antropozoonosi parassitarie;

Patologia tropicale veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32B.

Area 4 - *Malattie infettive* (350 ore)

Lo studente dovrà rivisitare e approfondire adeguatamente le materie del gruppo, in particolare la microbiologia, la virologia, l'epidemiologia e la profilassi delle malattie infettive degli animali da reddito, da compagnia, di laboratorio e da pelliccia, nonché la polizia veterinaria, la sanità pubblica e l'igiene. Dopo lo studio della patologia infettiva esotica, dovrà essere posta particolare attenzione alle antropozoonosi batteriche e virali e alle loro vie di trasmissione all'uomo. Naturalmente non andrà trascurata la diagnostica clinica e sperimentale delle malattie infettive.

Corso integrato 4.1: *Microbiologia e virologia:*

Metodologie e biotecnologie applicate alla microbiologia e alle malattie infettive:

Microbiologia e immunologia veterinaria;

Microbiologia generale e applicata alle produzioni animali;

Virologia veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32A.

Corso integrato 4.2: *Patologia infettiva, diagnostica, profilassi e patologia aviare:*

Diagnostica sperimentale delle malattie infettive;

Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;

Malattie diffusive, igiene e profilassi degli allevamenti ittici;

Patologia infettiva e profilassi degli animali da laboratorio, da pelliccia, del coniglio e della selvaggina;

Patologia aviare;

Igiene e tecnologia avicola.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32A.

Corso integrato 4.3: *Sanità pubblica veterinaria:*

Epidemiologia veterinaria;

Antropozoonosi;

Igiene veterinaria;

Sanità pubblica veterinaria;

Patologia tropicale veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32A.

Modulo professionalizzante igiene e qualità degli alimenti di origine animale.

Area 1 - *Biochimica e tossicologia (100 ore)*

Lo studente deve essere a conoscenza degli aspetti chimici e biochimici relativi agli additivi alimentari ed ai residui, dei metodi analitici necessari per la loro ricerca ed identificazione nonché degli aspetti tossicologici sollevati.

Corso integrato 1.1: *Biochimica e tossicologia degli alimenti:*

Biochimica applicata;

Biochimica e chimica degli additivi e dei residui;

Biochimica e chimica degli alimenti di origine animale;

Tossicologia dei residui negli alimenti;

Tossicologia veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05B, V33A.

Area 2 - *Anatomia normale e patologica* (100 ore)

Lo studente deve approfondire le conoscenze di anatomia comparata dei visceri e dell'organizzazione dell'apparato muscolare. Deve inoltre saper valutare le lesioni anatomopatologiche con particolare riguardo ai prodotti avicunicoli e ittici così come deve conoscere le principali tecniche istopatologiche per risalire alla diagnosi.

Corso integrato 2.1: *Anatomia normale e patologica veterinaria:*

Anatomia aviare;

Anatomia delle specie ittiche di interesse veterinario;

Istologia e citologia patologica veterinaria;

Anatomia patologica veterinaria;

Ittiopatologia.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A, V31A.

Area 3 - *Igiene* (450 ore)

Lo studente deve approfondire le conoscenze sulle metodiche dell'industria di trasformazione degli alimenti di origine animale, nonché sulle principali tecniche conservative degli stessi. Dovrà anche approfondire le conoscenze relative agli aspetti igienici, qualitativi, ispettivi, legislativi ed alle modalità di commercializzazione ed utilizzazione dei vari alimenti nonché le tecniche d'indagine biologiche, microbiologiche e chimiche indispensabili per la valutazione igienica e sanitaria dei vari prodotti. Lo studente dovrà, infine, acquisire conoscenze sui problemi connessi con la ristorazione collettiva nonché sulle contaminazioni ambientali prodotte dalle industrie del settore.

Corso integrato 3.1: *Industrie degli alimenti:*

Approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie degli alimenti di origine animale:

Tecnica conserviera degli alimenti di origine animale;

Industrie alimentari dei prodotti di origine animale;

Lavori pratici nei macelli, laboratori e industrie alimentari;

Igiene e tecnologia alimentare;

Industrie ed ispezione degli alimenti di origine animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31B.

Corso integrato 3.2: *Igiene e qualità:*

Analisi di laboratorio degli alimenti di origine animale;

Microbiologia degli alimenti di origine animale;

Valutazione della qualità dei prodotti di origine animale;

Metodologie e biotecnologie applicate alla produzione e all'igiene degli alimenti.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31B, G09C.

Corso integrato 3.3: *Ispezione delle carni, del pesce e dei loro derivati:*

Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale;

Ispezione e controllo dei prodotti ittici e degli alimenti derivati;

Normativa veterinaria sugli alimenti di origine animale.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31B.

Corso integrato 3.4: *Ispezione del latte, delle uova e delle carni avicunicole:*

Ispezione e controllo del latte e degli alimenti derivati;

Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale;

Ispezione e controllo delle carni avicunicole, della selvaggina e dei prodotti alimentari derivati;

Normativa veterinaria sugli alimenti di origine animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31B.

Modulo professionalizzante riproduzione animale.

Area 1 - *Anatomia e fisiologia* (150 ore)

Lo studente deve approfondire le conoscenze sulla anatomia, istologia e fisiologia della riproduzione delle specie animali di interesse veterinario. Particolare attenzione dovrà essere data agli aspetti endocrinologici e sperimentali. Dovrà essere addestrato nell'uso delle tecnologie riproduttive con particolare riferimento alla maturazione e fecondazione in vitro degli ovociti e alla coltivazione, manipolazione e conservazione degli embrioni.

Corso integrato 1.1: *Anatomia dell'apparato riproduttore animale:*

Istologia ed embriologia generale e speciale veterinaria;

Morfogenesi e anomalie dello sviluppo degli animali domestici;

Anatomia degli animali domestici.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A.

Corso integrato 1.2: *Fisiologia della riproduzione animale:*

Fisiologia della riproduzione animale;

Endocrinologia degli animali domestici;

Metodologie e biotecnologie fisiologiche veterinarie;

Fisiologia della nutrizione animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30B.

Area 2 - *Zootecnica e alimentazione* (100 ore)

Lo studente deve acquisire concetti di selezione applicata alla riproduzione, nonché di tecnologie alimentari e di allevamento con particolare riferimento al mantenimento ed al potenziamento dell'attività riproduttiva e delle produzioni ad essa connesse.

Corso integrato 2.1: *Zootecnica e alimentazione:*

Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;

Genetica veterinaria;

Zootecnica speciale;

Alimentazione degli animali monogastrici da reddito;

Alimentazione degli animali poligastrici da reddito;

Dietetica ed igiene alimentare nell'allevamento animale;

Igiene zootecnica;

Biotecnologie applicate alle produzioni animali;

Citogenetica zootecnica;

Biometria zootecnica;

Tecnica mangimistica.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G09A, G09B, G09C.

Area 3 - *Patologia e malattie infettive* (150 ore)

Lo studente deve acquisire le principali nozioni epidemiologiche, diagnostiche, profilattiche e terapeutiche delle malattie infettive ed infestive connesse all'apparato genitale, nonché di igiene della funzione riproduttiva; deve altresì conoscere le varie condizioni patologiche influenzanti lo sviluppo fetale.

Corso integrato 3.1: *Patologia e malattie infettive:*

Fisiopatologia degli animali domestici;

Patologia dello sviluppo e malformazioni degli animali domestici;

Anatomia patologica veterinaria;

Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;

Biochimica clinica veterinaria;

Biochimica applicata;

Diagnostica sperimentale delle malattie infettive;

Igiene veterinaria.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05A, E05B, V31A, V32A.

Area 4 - *Ostetricia e ginecologia* (250 ore)

Lo studente deve acquisire nozioni avanzate sugli aspetti clinici della funzione riproduttiva maschile e femminile degli animali domestici, sulle patologie individuali e d'allevamento ad essa connesse, sull'evoluzione della condizione gravidica e sua corretta gestione, nonché sugli squilibri endocrini condizionanti l'attività riproduttiva; deve ancora conoscere i più accurati metodi diagnostici in materia, nonché le possibilità applicative offerte dalle più recenti tecnologie in materia di controllo, condizionamento ed incremento della funzione riproduttiva.

Corso integrato 4.1: *Patologia della riproduzione:*

Fisiopatologia della riproduzione animale e fecondazione artificiale;

Patologia della riproduzione animale e fecondazione artificiale;

Patologia endocrina della riproduzione animale;

Patologia e tecnica della riproduzione dei volatili domestici;

Ecografia diagnostica e operativa degli animali domestici.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V34A, V34B.

Corso integrato 4.2: *Clinica e biotecnologie applicate alla riproduzione:*

Andrologia e clinica andrologica veterinaria;

Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria;

Ostetricia veterinaria;

Metodologie e biotecnologie in riproduzione animale;

Igiene della riproduzione animale.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V34B.

Modulo professionalizzante salute e benessere degli animali da compagnia.

Area 1 - *Anatomia e fisiologia* (100 ore)

Lo studente deve approfondire le conoscenze sulla anatomia e sulla fisiologia degli animali da compagnia sviluppando gli aspetti più spiccatamente propedeutici ai campi della alimentazione, della patologia e della clinica. Per quest'ultima, considerazione specifica, dovrà avere l'anatomia topografica. Una particolare trattazione sarà

dedicata alla fisiologia neonatale e dell'invecchiamento con specifico riguardo agli aspetti endocrinologici e metabolici che la caratterizzano. Lo studente dovrà inoltre mostrare padronanza sulle esigenze ambientali e sociali correlate al benessere degli animali da compagnia e apprendere le metodologie di indagini etologiche e comportamentali finalizzate al rilievo di situazioni etopatiche.

Corso integrato 1.1: *Anatomia e fisiologia degli animali da compagnia:*

Anatomia degli animali domestici;

Anatomia topografica veterinaria;

Neuroanatomia veterinaria;

Sviluppo e senescenza degli animali domestici;

Fisiologia degli animali da compagnia;

Etologia veterinaria e benessere animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A, V30B.

Area 2 - *Allevamento e alimentazione* (50 ore)

Lo studente deve rivolgere una particolare attenzione allo studio della nutrizione e dell'alimentazione degli animali d'affezione ed essere in grado di definire le linee dietetiche più idonee alle diverse condizioni fisio-patologiche degli stessi. Deve inoltre avere una buona conoscenza delle razze e dei diversi aspetti connessi al management degli animali.

Corso integrato 2.1: *Etnologia e alimentazione degli animali da compagnia:*

Genetica veterinaria;

Etologia zootecnica;

Etnologia zootecnica;

Nutrizione ed alimentazione animale;

Dietetica ed igiene alimentare nell'allevamento animale;

Alimentazione degli animali d'affezione;

Allevamento degli animali d'affezione.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G09A, G09B, G09C.

Area 3 - *Patologia* (50 ore)

Lo studente deve approfondire la conoscenza delle affezioni di natura infettiva e parassitaria degli animali da compagnia. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo studio delle antropozoonosi infettive e parassitarie.

Corso integrato 3.1: *Patologia degli animali da compagnia:*

Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;

Antropozoonosi;

Malattie parassitarie degli animali;

Micologia veterinaria.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V32A, V32B.

Area 4 - *Medica* (250 ore)

Lo studente deve curare la propria preparazione sulle indagini cliniche dirette (semeiologia) e indirette (indagini di laboratorio, endoscopia, ecografia, ECG, diagnostica per immagini) e deve avere una approfondita conoscenza di ematologia. Lo studente, oltre a conoscere la patologia, la clinica e la terapia tradizionali, deve approfondire lo studio della immunopatologia, della patologia nutrizionale e metabolica, della psicologia e psichiatria animale, delle terapie alternative (omeopatia, massoterapia, agopuntura) e delle tecniche autoptiche a fini diagnostici. Lo studente deve inoltre dimostrare di conoscere la legislazione veterinaria e la protezione animale.

Corso integrato 4.1: *Semeiotica e diagnostica:*

Semeiotica medica veterinaria;

Ematologia ed immunologia clinica veterinaria;

Diagnostica di laboratorio medica veterinaria;

Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica veterinaria;

Diagnostica per immagini ed endoscopia medica veterinaria;

Radiologia veterinaria e medicina nucleare;

Biochimica clinica veterinaria.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05B, V31A, V33B.

Corso integrato 4.2: *Patologia, clinica e terapia:*

Oftalmologia clinica veterinaria;

Patologia nutrizionale e metabolica veterinaria;

Patologia medica degli animali da compagnia;

Clinica medica veterinaria;

Terapia medica veterinaria;

Chemioterapia veterinaria;

Medicina legale veterinaria, legislazione veterinaria, protezione animale e deontologia.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V33A, V33B.

Area 5 - *Chirurgica* (150 ore)

Lo studente già in possesso delle nozioni fondamentali di patologia, semeiotica e clinica chirurgica deve approfondire le tecniche anestesiologiche e di rianimazione e quelle specifiche operatorie. Lo studente deve inoltre curare con particolare attenzione le tecniche ecografiche, endoscopiche e radiologiche unitamente alle tecniche chirurgiche specialistiche.

Corso integrato 5.1: *Anestesiologia, diagnostica e chirurgie specialistiche:*

Anestesiologia veterinaria;

Chirurgia d'urgenza e terapia intensiva degli animali domestici;

Chirurgia endoscopica veterinaria;

Ecografia diagnostica e operativa degli animali domestici;

Radiologia veterinaria e medicina nucleare;

Chirurgia dei piccoli animali;

Chirurgia oftalmica veterinaria;

Ortopedia e clinica traumatologica veterinaria;

Neurochirurgia veterinaria;

Medicina operatoria veterinaria;

Istologia e citologia patologica veterinaria.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31A, V34A.

Area 6 - *Ostetrico-ginecologica* (50 ore)

Lo studente deve conoscere la patologia e la clinica degli organi della sfera genitale, avere buone conoscenze di ostetricia e delle tecniche di sterilizzazione e di controllo dell'ovulazione.

Corso integrato 6.1: *Patologia e clinica:*

Patologia della riproduzione degli animali da compagnia;

Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V34B.

Modulo professionalizzante tecnologia e igiene degli allevamenti.

Area 1 - *Anatomia e fisiologia* (100 ore)

Lo studente dovrà acquisire conoscenze più approfondite soprattutto sulla anatomia e sulla fisiologia delle specie aviarie e delle specie ittiche di allevamento. Dovrà inoltre estendere le conoscenze di fisiologia della nutrizione animale e acquisire conoscenze specifiche sulle capacità fisiologiche di adattabilità degli animali da reddito alle variabili microclimatiche, a condizioni di inquinamento ambientale e a metodi innovativi di allevamento.

Corso integrato 1.1: *Anatomia e fisiologia degli animali da reddito:*

Anatomia aviare;

Anatomia delle specie ittiche di interesse veterinario;

Anatomia degli animali domestici;

Fisiologia aviare;

Fisiologia delle specie ittiche d'allevamento;

Fisiologia della nutrizione animale;

Fisiologia dell'adattamento degli animali domestici.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A, V30B.

Area 2 - *Gestione dell'azienda zootecnica* (50 ore)

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito i concetti generali dell'organizzazione, della gestione e dei costi economici dell'azienda zootecnica, nonché dei sistemi di commercializzazione dei prodotti da essa derivati.

Corso integrato 2.1: *Gestione dell'azienda zootecnica:*

Economia delle produzioni zootecniche;

Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale;

Approvvigionamenti annonari, mercati e industrie dei prodotti zootecnici.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G01X, G09C.

Area 3 - *Alimenti zootecnici* (100 ore)

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le nozioni di base per la valutazione chimica e biologica degli alimenti zootecnici e possedere le conoscenze relative alla organizzazione e gestione dei mangimifici e le tecniche per una corretta formulazione delle diete.

Corso integrato 3.1: *Produzione, conservazione e valutazione degli alimenti zootecnici:*

Dietetica ed igiene alimentare nell'allevamento animale;

Alimenti zootecnici;

Valutazione nutrizionale degli alimenti zootecnici;

Tecnica mangimistica;

Utilizzazione zootecnica dei sottoprodotti;

Alimentazione degli animali monogastrici da reddito;

Alimentazione degli animali poligastrici da reddito.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G09B.

Area 4 - *Produzioni zootecniche* (100 ore)

Lo studente deve essere in grado di conoscere le differenti razze degli animali in allevamento, di esprimere una valutazione degli animali sul piano morfologico e funzionale con preminente riferimento alle produzioni. Dovrà inoltre approfondire le conoscenze in ambito genetico anche acquisendo competenze biotecnologiche, al fine di applicarle al miglioramento degli animali e delle produzioni zootecniche.

Corso integrato 4.1: *Etnologia zootecnica, valutazione e miglioramento genetico degli animali e delle produzioni zootecniche:*

Etnologia zootecnica;

Valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica;

Zootecnica generale;

Genetica veterinaria;

Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;

Immunogenetica zootecnica;

Valutazione della qualità dei prodotti di origine animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G09A, G09C.

Area 5 - *Tecnologie d'allevamento* (200 ore)

Lo studente deve possedere solide conoscenze degli aspetti teorici e pratici dell'allevamento, con preminente riferimento alle tecnologie praticate negli allevamenti intensivi. Deve inoltre sapere gestire, attraverso la genetica, l'alimentazione e le tecniche di allevamento, le produzioni animali sul piano quantitativo e qualitativo, e conoscere i mezzi più idonei per integrare l'allevamento zootecnico con l'ambiente, nel rispetto del benessere animale.

Corso integrato 5.1: *Tecnologie degli allevamenti zootecnici, benessere animale e ambiente:*

Zootecnica speciale;

Avicoltura;

Coniglicoltura;

Zoocolture;

Acquacoltura;

Etologia zootecnica;

Igiene zootecnica;

Igiene e tecnologia avicola;

Ecologia zootecnica;

Biochimica e chimica dell'inquinamento ambientale;

Impatto ambientale degli allevamenti zootecnici.

200 Ore.

Settori scientifico disciplinari: G09C, G09D, E05B, V32A.

Area 6 - *Patologia nutrizionale e riproduttiva* (100 ore)

Lo studente dovrà approfondire le conoscenze relative alle patologie dismetaboliche e carenziali ed alle principali patologie riproduttive degli animali d'allevamento; dovrà inoltre pienamente acquisire le moderne tecnologie che consentono una più corretta gestione della funzione riproduttiva.

Corso integrato 6.1: *Patologia nutrizionale e riproduttiva:*

Patologia nutrizionale e metabolica veterinaria;

Patologia della riproduzione degli animali in allevamento intensivo;

Patologia e tecnica della riproduzione dei volatili domestici;

Tossicologia alimentare degli animali domestici.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V33A, V33B, V34B.

Modulo professionalizzante tecnologia e patologia degli animali da reddito.

Area 1 - *Anatomia e fisiologia* (50 ore)

Lo studente deve approfondire le conoscenze sull'anatomia dell'apparato digerente e genitale e sulle ghiandole endocrine degli animali da reddito, volatili domestici compresi. Deve mostrare padronanza della fisiologia della riproduzione e degli aspetti endocrini e metabolici che caratterizzano le condizioni produttive degli animali da reddito (accrescimento, gravidanza e lattazione). Dovrà inoltre acquisire conoscenze specifiche sulle capacità fisiologiche di adattabilità degli animali da reddito alle variabili microclimatiche, a condizioni di inquinamento ambientale e a metodi innovativi di allevamento.

Corso integrato 1.1: *Anatomia e fisiologia degli animali da reddito:*

Anatomia degli animali domestici;

Anatomia aviare;

Fisiologia aviare;

Fisiologia degli animali da reddito;

Fisiologia dell'adattamento degli animali domestici;

Fisiologia della nutrizione animale.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A, V30B.

Area 2 - *Zootecnia e alimentazione* (100 ore)

Lo studente deve approfondire la sua preparazione sulle tecniche di allestimento dei mangimi e sulle necessità nutritive rapportate agli impegni produttivi; deve anche mostrare padronanza della dietetica e dell'igiene alimentare. Particolare attenzione deve essere prestata alle tecniche di allevamento per le diverse specie da reddito così come deve essere attentamente considerato il loro miglioramento genetico.

Corso integrato 2.1: *Zootecnia e alimentazione:*

Tecnica mangimistica;

Dietetica ed igiene alimentare nell'allevamento animale;

Zootecnica speciale;

Zoocolture;

Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;

Demografia zootecnica;

Biochimica della nutrizione;

Alimentazione degli animali monogastrici da reddito;

Alimentazione degli animali poligastrici da reddito;

Nutrizione ed alimentazione animale.

100 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05A, G09A, G09B, G09C, G09D.

Area 3 - *Patologia* (150 ore)

Lo studente deve dimostrare di conoscere i problemi igienico-sanitari degli allevamenti industriali, la epidemiologia, la diagnostica cadaverica e la profilassi delle malattie diffusive e non, sia infettive che parassitarie.

Corso integrato 3.1: *Malattie infettive e parassitarie e tecnica delle autopsie:*

Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica veterinaria;

Patologia e diagnostica ultramicroscopica veterinaria;

Epidemiologia veterinaria;

Igiene veterinaria;

Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;

Patologia aviare;

Igiene e tecnologia avicola;

Patologia infettiva e profilassi degli animali da laboratorio, da pelliccia, del coniglio e della selvaggina;

Profilassi delle malattie parassitarie.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V31A, V32A, V32B.

Area 4 - *Medica* (150 ore)

Dovrà essere dato particolare rilievo alle patologie delle comunità ed in particolare a quelle nutrizionali, metaboliche e delle tecniche di allevamento. Tutto ciò riferito alle diverse specie animali da reddito. Lo studente dovrà anche mostrare piena padronanza degli opportuni interventi terapeutici e dovrà conoscere gli aspetti specifici della legislazione veterinaria.

Corso integrato 4.1: *Patologia e clinica degli animali da reddito:*

Patologia nutrizionale e metabolica veterinaria;

Patologia medica degli animali da redditto;

Diagnostica di laboratorio medica veterinaria;

Biochimica clinica veterinaria;

Ematologia ed immunologia clinica veterinaria;

Terapia medica veterinaria;

Medicina legale veterinaria, legislazione veterinaria, protezione animale e deontologia.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: E05B, V33B.

Area 5 - *Ostetrico-chirurgica* (150 ore)

Lo studente deve approfondire le conoscenze sulla patologia della riproduzione nei maschi e nelle femmine delle specie da reddito. Oltre che perfezionarsi nella diagnostica ostetrico strumentale dovrà mostrate padronanza delle tecniche di induzione e sincronizzazione della ovulazione nei loro aspetti pratici applicativi. Lo studente dovrà essere a conoscenza delle più aggiornate tecniche per affrontare le emergenze chirurgiche in un allevamento intensivo.

Corso integrato 5.1: *Ostetricia e chirurgia degli animali da reddito:*

Fisiopatologia della riproduzione animale e fecondazione artificiale;

Patologia della riproduzione degli animali in allevamento intensivo;

Patologia endocrina della riproduzione animale;

Ostetricia veterinaria;

Anatomia topografica veterinaria;

Ecografia diagnostica e operativa degli animali domestici;

Radiologia veterinaria e medicina nucleare;

Anestesiologia veterinaria;

Chirurgia d'urgenza e terapia intensiva degli animali domestici;

Chirurgia endoscopica veterinaria;

Ortopedia e clinica traumatologica veterinaria;

Medicina operatoria veterinaria;

Biomeccanica e podologia veterinaria.

150 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V30A, V34A, V34B.

Area 6 - *Farmacologia e tossicologia* (50 ore)

Lo studente dovrà approfondire le conoscenze su farmaci e contaminanti ambientali che gli animali da reddito possono assumere con l'alimentazione o a seguito di trattamenti, anche con riferimento all'uso improprio od illegale di sostanze quali anabolizzanti e beta-agonisti. Dovrà essere considerato l'impatto che tali sostanze possono avere sull'economia aziendale ed il rischio per la salute umana connesso alla presenza di residui nelle derrate alimentari prodotte da animali da reddito.

Corso integrato 6.1: *Farmacologia e tossicologia veterinaria:*

Tossicologia applicata alle produzioni animali;

Tossicologia alimentare degli animali domestici;

Tossicologia dei residui negli alimenti;

Chemioterapia veterinaria;

Farmacosorveglianza veterinaria.

50 Ore.

Settori scientifico disciplinari: V33A.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 12 giugno 1995

Il rettore: DIANZANI

95A4065

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Conferimento di onorificenza al merito civile

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 1995 è stata conferita la medaglia di bronzo al merito civile al comune di Borzonasca con la seguente motivazione:

«Presidiato da reparti militari tedeschi e della repubblica sociale, nel corso del secondo conflitto mondiale e della guerra di liberazione fu sottoposto a violenti bombardamenti che causarono la morte di molti civili e gravissime distruzioni del centro abitato». — Borzonasca (Genova) 1943-1945.

95A4073

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Modificazione alla ragione sociale della società «Agrigest - Società di gestione del Fondo di previdenza agricoltori - S.p.a.», in Roma.

Con decreto ministeriale 6 luglio 1995 il decreto interministeriale 24 gennaio 1977, modificato in data 13 febbraio 1984, con il quale la società «Agrigest - Società di gestione del Fondo di previdenza agricoltori - S.p.a.», con sede legale in Roma, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria, è modificato nella parte relativa alla ragione sociale variata in «Agrigest - Società fiduciaria S.p.a.».

95A4074

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

E autorizzata l'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali con le specificazioni di seguito indicate:

Decreto AIC n. 399/1995 del 26 giugno 1995

Specialità medicinale «PROTHEO» (teofillina anidra), compresse sustained release da «mg. 600» e da «mg. 400».

Titolare A.I.C.: Schering Plough S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G. Ripamonti 89, codice fiscale 00889060158.

Produttore: la produzione, i controlli ed il confezionamento della specialità medicinale sono effettuati dalla società Schering Plough Products Inc., nello stabilimento sito in Heist op-der Berg (Belgio).

Le operazioni terminali di confezionamento possono essere effettuate, in alternativa, dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento consortile sito in Comazzo (Milano).

Confezioni autorizzate; numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«600» 30 compresse sustained release × mg. 600;
A I.C. n. 029554019 (in base 10) 0W5XC3 (in base 32);
classe: *c*);

«400» 30 compresse sustained release × mg 400;
A.I.C. n. 029554021 (in base 10) 0W5XC5 (in base 32),
classe: *c*).

Composizione:

una compressa da mg. 600 contiene: principio attivo: teofillina anidra mg. 600; eccipienti: saccarosio, glicerilmonostearato; amido di mais, lattosio, cellulosa acetato ftalato, cera bianca, magnesio stearato, dietilftalato, gomma arabica, alcool cetilico, alcool miristico (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

una compressa da mg. 400 contiene: principio attivo: teofillina anidra mg. 400; eccipienti: saccarosio, glicerilmonostearato, amido di mais, lattosio, cellulosa acetato ftalato, cera bianca, magnesio stearato, dietilftalato, gomma arabica, alcool cetilico, alcool miristico (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti)

Indicazioni terapeutiche: PROTHEO sustained-release compresse da 400 e 600 mg. è indicato per la terapia e la prevenzione dei sintomi dell'asma e del broncospasmo reversibile associato a bronchiti croniche ed enfisema negli adulti e nei ragazzi oltre i 12 anni.

Come per gli altri prodotti controlled-release a base di teofillina, PROTHEO sustained-release compresse non è indicato nei pazienti con provato satatus asmatico o con episodi acuti di broncospasmo.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto AIC n. 400/1995 del 26 giugno 1995

Specialità medicinale «UNI-DUR» (teofillina), compresse sustained release da mg. «600» e da mg. «400».

Titolare A.I.C.: Schering Plough Products Inc. Kenilworth (USA), distributore e rappresentante in Italia Recordati Industria Chimica Farmaceutica S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Civitali 1, codice fiscale 00748210150.

Produttore: la produzione della specialità medicinale è effettuata dalla società Schering Plough Products Inc. nello stabilimento sito in Puerto Rico.

Le operazioni terminali di confezionamento ed i controlli sono effettuati dalla società Recordati Industria Chimica Farmaceutica S.p.a., nello stabilimento consortile sito in Milano, via Civitali 1.

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«600» 30 compresse sustained release × mg. 600;
A.I.C. n. 028158018 (in base 10) 0UVB22 (in base 32);
classe: *c*);

«400» 30 compresse sustained release × mg. 400;
A.I.C. n. 028158020 (in base 10) 0UVB24 (in base 32);
classe: *c*).

Composizione:

una compressa da mg. 600 contiene: principio attivo: teofillina anidra mg. 600; eccipienti: saccarosio, glicerilmonosterarato, amido di mais, lattosio, cellulosa acetoftalato, cera bianca, magnesio stearato, dietilftalato, gomma arabica, alcool cetilico alcool miristilico (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

una compressa da mg. 400 contiene: principio attivo: teofillina anidra mg. 400; eccipienti: saccarosio, glicerilmonosterarato, amido di mais, lattosio, cellulosa acetoftalato, cera bianca, magnesio stearato, dietilftalato, gomma arabica, alcool cetilico, alcool miristilico (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: UNI-DUR sustained-release compresse da 400 e 600 mg. è indicato per la terapia e la prevenzione dei sintomi dell'asma e del broncospasmo reversibile associato a bronchiti croniche ed enfisema negli adulti e nei ragazzi oltre i 12 anni.

Come per gli altri prodotti controlled-release a base di teofillina, UNI-DUR sustained-release compresse non è indicato nei pazienti con provato status asmatico o con episodi acuti di broncospasmo.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto AIC n. 405/1995 del 27 giugno 1995

Specialità medicinale «EPARINGER» (eparina calcica) nella forma fiala-siringa pronta × ml 0,5 da 12.500 U.I., uso iniettabile.

Titolare A.I.C.: Istituto Farmaco Biologico Ripari Gero S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Monteriggioni (Siena) via Montarioso, 11; codice fiscale 00050260520.

Produttore: la produzione, i controlli ed il confezionamento sono effettuati dalla società Alfa-Wassermann S.p.a. nello stabilimento sito in Contrada S. Emidio-Alanno Scalo (PE).

Confezione autorizzata, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

10 fiale siringhe pronte × ml 0,5 da 12.500 U.I.;

N. A.I.C.: 029458015 (in base 10) 0W2ZLZ (in base 32);

classe: *a*): prezzo L. 50.400 ai sensi dell'art. 1 del D.L. 19 maggio 1995, n. 184, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Composizione: una fiala-siringa pronta contiene: principio attivo: eparina calcica purificata da EDTA 12.500 U.I.; eccipienti: acqua per preparazioni iniettabili.

Indicazioni terapeutiche: trattamento preventivo e curativo degli accidenti tromboembolici. Prevenzione delle complicanze dell'aterosclerosi. Trattamento dell'infarto miocardico acuto anche in associazione alla terapia trombolica.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 39/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto AIC n. 406/1995 del 27 giugno 1995

Specialità medicinale «EPARINLIDER» (eparina calcica) nella forma: fiala-siringa pronta × ml 0,5 da U.I. 12.500 uso iniettabile.

Titolare A.I.C.: Laboratorio Chimico Garant S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Melzi d'Eril, 29, codice fiscale 01668650151.

Produttore: la produzione, i controlli ed il confezionamento sono effettuati dalla società Alfa-Wassermann S.p.a. nello stabilimento sito in Contrada S. Emidio-Alanno Scalo (PE).

Confezione autorizzata, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

10 fiale-siringhe pronte × ml 0,5 da 12.500 U.I.;

N. A.I.C.: 029459017 (in base 10) 0W30L9 (in base 32);

classe: *a*): prezzo L. 50.400 ai sensi dell'art. 1 del D.L. 19 maggio 1995, n. 184, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Composizione: una fiala-siringa pronta contiene: principio attivo: eparina calcica purificata da EDTA 12.500 U.I.; eccipienti: acqua per preparazioni iniettabili.

Indicazioni terapeutiche: trattamento preventivo e curativo degli accidenti tromboembolici. Prevenzione delle complicanze dell'aterosclerosi. Trattamento dell'infarto miocardico acuto anche in associazione alla terapia tromboembolitica.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto AIC n. 407/1995 del 27 giugno 1995

Specialità medicinale «RISPERDAL» (risperidone), nelle forme: compresse rivestite da mg. 1 da mg. 2, da mg. 3 e da mg. 4.

Titolare A.I.C.: Janssen-Cilag S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Latina, via C. Janssen, codice fiscale 00962280590.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sono effettuate dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Latina via C. Janssen.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

20 compresse da mg 1;
A.I.C. n.: 028752018 (in base 10) 0VFG4L (in base 32);
classe: *c*);

60 compresse da mg. 1;
A.I.C. n.: 028752057 (in base 10) 0VFG5T (in base 32);
classe: *c*);

20 compresse da mg. 2;
A.I.C. n.: 028752020 (in base 10) 0VFG4N (in base 32);
classe: *c*);

60 compresse da mg. 2,
A.I.C. n.: 028752069 (in base 10) 0VFG65 (in base 32);
classe: *c*);

20 compresse da mg. 3;
A.I.C. n.: 028752032 (in base 10) 0VFG50 (in base 32);
classe: *c*);

60 compresse da mg. 3;
A.I.C. n : 028752071 (in base 10) 0VFG67 (in base 32);
classe: *c*);

20 compresse da mg. 4;
A.I.C. n.: 028752044 (in base 10) 0VFG5D (in base 32);
classe: *c*);

60 compresse da mg. 4;
A.I.C. n.: 028752083 (in base 10) 0VFG6M (in base 32);
classe: *c*).

Composizione:

una compressa rivestita di colore bianco da mg. 1 contiene: principio attivo: Risperidone mg. 1; eccipienti: lattosio, amido di mais, cellulosa microcristallina, idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stereato, silice precipitata, sodio laurilsolfato, glicol propilenico (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

una compressa rivestita colore arancione da mg. 2 contiene: principio attivo: Risperidone mg. 2; eccipienti: lattosio, amido di mais, cellulosa microcristallina, idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stereato, silice precipitata, sodio laurilsolfato, glicol propilenico, titanio biossido, talco, giallo tramonto-lacca di alluminio (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

una compressa di colore giallo da mg. 3 contiene: principio attivo: Risperidone mg. 3; eccipienti: lattosio, amido di mais, cellulosa microcristallina, idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stereato, silice precipitata, sodio laurilsolfato, glicol propilenico, titanio biossido, talco, giallo chinolina (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

una compressa rivestita di colore verde da mg. 4 contiene: principio attivo: Risperidone mg. 4, eccipienti: lattosio, amido di mais, cellulosa microcristallina, idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stereato, silice precipitata, sodio laurilsolfato, glicol propilenico, titanio biossido, talco, giallo chinolina, indigotindisulfonato-lacca di alluminio (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: RISPERDAL è indicato nel trattamento delle psicosi schizofreniche acute e croniche.

RISPERDAL inoltre migliora i sintomi affettivi (come p.e. depressione, senso di colpa, ansia,) associati alla schizofrenia.

Classificazione ai fini della fornitura. medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto AIC n. 408/1995 del 27 giugno 1995

Specialità medicinale «BELIVON» (risperdone), nelle forme: compresse rivestite da mg. «1» da mg «2», da mg. «3» e da mg. «4» alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Organo Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Ostilia 15, codice fiscale 00405640582.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sono effettuate dalla società Janssen Cilag S.p.a. nello stabilimento sito in Latina via C. Janssen.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

20 compresse da mg 1;
A.I.C. n.: 028748010 (in base 10) 0VFB7B (in base 32);
classe: *c*);

60 compresse da mg. 1;
A.I.C. n . 028748059 (in base 10) 0VFB8V (in base 32);
classe: *c*);

20 compresse da mg 2,
A.I.C. n.: 028748022 (in base 10) 0VFB7Q (in base 32);
classe: *c*);

60 compresse da mg. 2;
A.I.C. n.: 028748061 (in base 10) 0VFB8X (in base 32);
classe: *c*),

20 compresse da mg. 3;
A.I.C. n.: 028748034 (in base 10) 0VFB82 (in base 32);
classe: *c*);

60 compresse da mg. 3;
A.I.C. n.: 028748073 (in base 10) 0VFB99 (in base 32);
classe: *c*);

20 compresse da mg. 4;
A.I.C. n.: 028748046 (in base 10) 0VFB8G (in base 32);
classe: *c*);

60 compresse da mg. 4;
A.I.C. n.: 028748085 (in base 10) 0VFB9P (in base 32);
classe: *c*).

Composizione:

una compressa rivestita di colore bianco da mg. 1 contiene: principio attivo: Risperidone mg. 1; eccipienti: lattosio, amido di mais, cellulosa microcristallina, idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stereato, silice precipitata, sodio laurilsolfato, glicol propilenico (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

una compressa rivestita colore arancione da mg. 2 contiene: principio attivo: Risperidone mg. 2; eccipienti: lattosio, amido di mais, cellulosa microcristallina, idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stereato, silice precipitata, sodio laurilsolfato, glicol propilenico, titanio biossido, talco, giallo tramonto-lacca di alluminio (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

una compressa di colore giallo da mg. 3 contiene: principio attivo: Risperidone mg. 3; eccipienti: lattosio, amido di mais, cellulosa microcristallina, idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stereato, silice precipitata, sodio laurilsolfato, glicol propilenico, titanio biossido, talco, giallo chinolina (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti),

una compressa rivestita di colore verde da mg. 4 contiene: principio attivo: Risperidone mg. 4; eccipienti: lattosio, amido di mais, cellulosa microcristallina, idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stereato, silice precipitata, sodio laurilsolfato, glicol propilenico, titanio biossido, talco, giallo chinolina, indigotindisulfonato-lacca di alluminio (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: BELIVON è indicato nel trattamento delle psicosi schizofreniche acute e croniche.

BELIVON inoltre migliora i sintomi affettivi (come p.e. depressione, senso di colpa, ansia,) associati alla schizofrenia.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto NFR n. 410/1995 del 30 giugno 1995

Specialità medicinale «SELEPARINA» (nadroparina calcica), nelle forme: fiale-siringa da «ml. 0,6 (6150 U.I.AXA), da ml. 0,8 (8200 U.I. AXA) e da ml. 1 (10250 U.I. AXA) (nuove preparazioni di specialità medicinale già registrata).

Titolare A.I.C.: Italfarmaco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Fulvio Testi 330, codice fiscale 00737420158;

Produttore: la produzione i controlli ed il confezionamento della specialità medicinale sono effettuati dalla società Sanofi Winthrop Industrie nello stabilimento sito in Notre Dame de Bondeville (Francia).

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

6 fiale-siringa graduate pronto uso × ml. 0.6 (6150 U.I. AXA);
A I.C. n. 026738068 (in base 10) 0THZDN (in base 32),
classe: *c*);

10 fiale-siringa graduate pronto uso × ml. 0,6 (6150 U.I. AXA; A.I.C. n. 026738070 (in base 10) 0THZDQ (in base 32); classe: *c*);

6 fiale-siringa graduate pronto uso × ml. 0,8 (8200 U.I. AXA); A.I.C. n. 026738082 (in base 10) 0THZF2 (in base 32); classe: *c*);

10 fiale siringa graduate pronto uso × ml. 0,8 (10.250 U.I. AXA);

A.I.C. n. 026738094 (in base 10) 0THZFG (in base 32); classe: *c*);

6 fiale-siringa graduate pronto uso × ml. 1 (10250 U.I. AXA); A.I.C. n. 026738106 (in base 10) 0THZFU (in base 32); classe: *c*);

10 fiale-siringa graduate pronto uso × ml. 1 (10250 U.I. AXA); A.I.C. n. 026738118 (in base 10) 0THZG6 (in base 32); classe: *c*).

Composizione:

1 fiala-siringa da ml. 0,6 contiene: principio attivo: nadroparina calcica 6.150 U.I. AXA; eccipiente: Acqua per preparazioni iniettabili;

1 fiala-siringa da ml. 0,8 contiene: principio attivo: nadroparina calcica 8.200 U.I. AXA; eccipiente: Acqua per preparazioni iniettabili;

1 fiala-siringa da ml. 1 contiene: principio attivo: nadroparina calcica 10.250 U.I. AXA; eccipiente: Acqua per preparazioni iniettabili.

Indicazioni terapeutiche: trattamento delle trombosi venose profonde.

Prevenzione della coagulazione in corso di emodialisi.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto NFR n. 411/1995 del 30 giugno 1995

Specialità medicinale «FRAXIPARINA» (nadroparina calcica), nelle forme: fiale -siringa da ml. «0,6» (6150 U.I. AXA) da ml. «0,8» (8200 U.I. AXA) e da ml. «1» (10250 U.I. AXA) (nuove preparazioni di specialità medicinale già registrata).

Titolare A.I.C.: Midy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Piranesi 38, codice fiscale 00730870151.

Produttore: la produzione i controlli ed il confezionamento sono effettuati dalla società Sanofi Winthrop Industrie nello stabilimento sito in Notre Dame de Bondeville (Francia).

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

10 fiale-siringa graduate pronto uso × ml. «0,6» da 6150 U.I. AXA;

A.I.C. n. 026736088 (in base 10) 0THXGS (in base 32); classe: *c*);

10 fiale siringa graduate pronto uso × ml. «0,8 da 8.200 U.I. AXA;

A.I.C. n. 026736090 (in base 10) 0THXGU (in base 32); classe: *c*);

10 fiale siringa graduate pronto uso × ml. «1» da 10.250 U.I. AXA;

A.I.C. n. 026736102 (in base 10) 0THXH6 (in base 32); classe: *c*).

Composizione:

1 fiala-siringa da ml. 0,6 contiene: principio attivo: nadroparina calcica 6.150 U.I. AXA; eccipiente: Acqua per preparazioni iniettabili;

1 fiala-siringa da ml. 0,8 contiene: principio attivo: nadroparina calcica 8.200 U.I. AXA; eccipiente: Acqua per preparazioni iniettabili;

1 fiala-siringa da ml. 1 contiene: principio attivo: nadroparina calcica 10.250 U.I. AXA; eccipiente: Acqua per preparazioni iniettabili.

Indicazioni terapeutiche: trattamento delle trombosi venose profonde.

Prevenzione della coagulazione in corso di emodialisi.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

95A4115

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modifiche di autorizzazioni già concesse)

È autorizzata l'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali con le specificazioni di seguito indicate:

Provvedimento n. 347/1995 del 27 giugno 1995

Specialità medicinale: «NAFERON»:

3fl. liof. 1.000.000 UI + 3 fl ml., A.I.C. n. 0026011080;
3fl. liof. 3.000.000 UI + 3 f solv., A.I.C. n. 0026011116.

Titolare A.I.C.: Sclavo S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina, 1, codice fiscale 00048700520.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta e controllata e confezionata presso l'officina Fidia, S.p.a., sita in via Ponte della Fabbrica, 3/A. 35031 Abano Terme (Padova).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Provvedimento n. 352/1995 del 30 giugno 1995

Specialità medicinale:

«DAKTARIN (miconazolo nitrato)» 6 capsule vag. 400 mg;
«DAKTARIN (miconazolo nitrato)» 2 capsule vag. 1.200 mg;
«DAKTARIN (miconazolo nitrato)» 15 ovuli vag. 100 mg;
«DAKTARIN (miconazolo)» 5 fiale IV 20 ml 1%;
«HALDOL (aloperidolo)» 5 F 1 ml 50 mg/ml;
«HALDOL DECANOAS (aloperidolo decanoato)» 3 F 1 ml 50 mg/ml;
«HALDOL DECANOAS (aloperidolo decanoato)» 1 F 3 ml 50 mg/ml;
«MOTILIUM (domperidone)» 6 supposte 30 mg;
«NIZORAL (ketoconazolo)» 5 ovuli vaginali 400 mg;
«SUFREXAL (ketanserina)» 5 fiale 10 ml 5 mg/ml.

Titolare A.I.C.: Janssen Pharmaceutica n.v. Belgio.

Modifica apportata: titolare A.I.C.: nuovo rappresentante in Italia - Janssen Cilag. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Latina (Borgo S. Michele), via Janssen, codice fiscale 00962280590.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Estratto decreto n. 396 del 26 giugno 1995

Specialità medicinale «ATACLOR».

Titolare A.I.C. laboratorio farmaceutico biologico Crosara S.p.a..

È trasferita la titolarità dell'autorizzazione in commercio alla ditta SO.SE.PHARM S.r.l., via Matteotti, 16, Pomezia (Roma), codice fiscale 01163980681, e alle confezioni già autorizzate sono apportate le seguenti modifiche:

vecchio numero di A.I.C. 026044014, confezione 30 compresse 125 MG, data decreto prima autorizzazione 2 gennaio 1986, data ultimo decreto 2 gennaio 1986, nuovo numero di A.I.C. 026044026 (base 10), 0SUTMU (base 32).

La ditta titolare dell'A.I.C. dovrà far pervenire al Ministero della sanità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, copia, sia cartacea che su supporto informatico, degli stampati, modificati ai sensi del precedente comma, unitamente ad una formale autodichiarazione del legale rappresentante, in cui si dichiari che gli stampati suddetti sono conformi a quanto autorizzato.

I lotti della specialità medicinale contraddistinti dai vecchi numeri di A.I.C., non potranno più essere posti in commercio, improrogabilmente, a partire dal primo 181° giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Estratto decreto n. 397 del 26 giugno 1995

Specialità medicinale «CEFUMAX».

Titolare A.I.C farmaceutici Locatelli S.r.l.

È trasferita la titolarità dell'autorizzazione in commercio alla ditta SO.SE.PHARM S.r.l., via Matteotti, 16, Pomezia (Roma), codice fiscale 01163980681, e alle confezioni già autorizzate sono apportate le seguenti modifiche:

vecchio numero di A.I.C. 024282042, confezione IM 1FL 1 G + 1 F4 ML, data decreto prima autorizzazione 20 ottobre 1981, data ultimo decreto 31 dicembre 1984, nuovo numero di A.I.C. 024282067 (base 10), 0R50YM (base 32).

La ditta titolare dell'A.I.C. dovrà far pervenire al Ministero della sanità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, copia, sia cartacea che su supporto informatico, degli stampati, modificati ai sensi del precedente comma, unitamente ad una formale autodichiarazione del legale rappresentante, in cui si dichiari che gli stampati suddetti sono conformi a quanto autorizzato.

I lotti della specialità medicinale contraddistinti dai vecchi numeri di A.I.C , non potranno più essere posti in commercio, improrogabilmente, a partire dal primo 181° giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Estratto decreto n. 398 del 26 giugno 1995

Specialità medicinale «BIDIABE».

Titolare A.I.C. laboratori Guidotti S.p.a.

È trasferita la titolarità dell'autorizzazione in commercio alla ditta SANOFI WINTHROP S.p.a., via Piranesi 38, Milano, codice fiscale 10428680150, e alle confezioni già autorizzate sono apportate le seguenti modifiche:

vecchio numero di A.I.C. 019751015, confezione 20 compresse, data decreto prima autorizzazione 14 ottobre 1981, data ultimo decreto 31 dicembre 1984, nuovo numero di A.I.C. 019751027 (base 10), 0LUS3M (base 32).

La ditta titolare dell'A.I.C. dovrà far pervenire al Ministero della sanità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, copia, sia cartacea che su supporto informatico, degli stampati, modificati ai sensi del precedente comma, unitamente ad una formale autodichiarazione del legale rappresentante, in cui si dichiari che gli stampati suddetti sono conformi a quanto autorizzato.

I lotti della specialità medicinale contraddistinti dai vecchi numeri di A.I.C., non potranno più essere posti in commercio, improrogabilmente, a partire dal primo 181° giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

95A4117

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con deliberazione n. 2925 del 19 giugno 1995 la giunta regionale ha prorogato, per un periodo massimo fino al 30 novembre 1995, il mandato conferito al rag. Felice Colonna con studio in Udine, via Morpurgo, 34, in ordine alla gestione commissariale della «Coop. edilizia Rinascita di Gemona - Soc. coop. a r.l.», con sede in Gemona del Friuli.

Con deliberazione n. 2924 del 19 giugno 1995 la giunta regionale ha prorogato, per un periodo massimo fino al 31 novembre 1995, il mandato conferito alla signora Ariella Clemente con studio in Gorizia, corso Italia, 69, in ordine alla gestione commissariale della «Aloa - Soc. coop. a r.l.», con sede in Gradisca d'Isonzo.

Con deliberazione n. 29238 del 19 giugno 1995 la giunta regionale ha prorogato, per un periodo massimo fino al 30 novembre 1995, il mandato conferito al prof. Giorgio Bean in ordine alla gestione commissariale della «Perla - Soc. coop. a r.l.», con sede in Gorizia.

95A4076

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto-legge 7 luglio 1995, n. 271, recante: «Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, relativo ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 159 del 10 luglio 1995).

La data apposta in calce al decreto-legge citato in epigrafe, alla pag. 12 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, invece di: «Dato a Roma, addì 7 *agosto* 1995», leggasi: «Dato a Roma, addì 7 *luglio* 1995».

95A4185

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G Nappi 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S a s
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I B S
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S a s
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S a s
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue· **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E M
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F LLI DESSI
Corso V Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S G.C ESSEGICI S a s
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI CA M
Piazza S G Bosco, 3
LIBRERIA S.F FLACCOVIO
Piazza V E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S n c
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via *Gramsci*, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I P Z.S.
S Marco 1893/B - Campo S Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I S
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari
- annuale **L. 357.000**
- semestrale **L. 195.500**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale
- annuale **L. 65.500**
- semestrale **L. 46.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee
- annuale **L. 200.000**
- semestrale **L. 109.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali
- annuale **L. 65.000**
- semestrale **L. 45.500**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni
- annuale **L. 199.500**
- semestrale **L. 108.500**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali
- annuale **L. 687.000**
- semestrale **L. 379.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L.**	**2.550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**124.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**81.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**7.350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	**L.**	**1.300.000**
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	**L.**	**1.500**
per ogni 96 pagine successive	**L.**	**1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	**L.**	**4.000**

N B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**336.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**205.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.300